



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 165 del 27/11/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 27 ottobre 2014, n. 343

PSR 2007 - 2013 Misura 227, Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". Proponente: Comune di Ginosa. Valutazione di Incidenza. ID_4537.

L'anno 2014 addì 27 del mese di ottobre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S., ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTA la D.G.R. 2264/2010;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

PREMESSO che:

il Comune di Ginosa con nota acquisita al prot. AOO_089/06/11/2012 n. 9236 presentava istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza trasmettendo, a tal fine, la documentazione prevista dalla D.G.R.;

con nota prot. n. AOO_089/01/02/2013 n. 1011, l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S., a seguito di un esame preliminare della documentazione trasmessa, richiedeva di integrare la stessa con specifiche informazioni dei percorsi e dei relativi arredi in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N. Inoltre, rilevando che le aree di intervento individuate dalle particelle 27 del foglio 382 e 1, 143 e 145 del foglio 42 di codesto Comune erano ricomprese nella zona 1 del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", invitava l'Amministrazione comunale proponente a regolarizzare l'istanza in oggetto trasmettendo all'Ente di gestione della predetta Area protetta, qualora non già ottemperato, la documentazione necessaria per l'espressione delle valutazioni di competenza propedeutiche all'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza a cura dello scrivente Ufficio inviando allo stesso Ufficio copia della ricevuta di trasmissione all'Autorità di gestione dell'area protetta. L'Ufficio scrivente chiedeva altresì di chiarire quanto previsto dall'Accordo di programma, menzionato nella Relazione tecnica trasmessa, e relativo alle aree di intervento ricomprese nella Foresta demaniale regionale "Pineta Regina";

con nota prot. PTA/2013/0067579/P del 15/11/2013, acquisita al prot. AOO_089/12/12 /2013 n. 11677, la Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", esprimeva il proprio parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.

con nota prot. AOO_089/07/01/2014 n. 156, l'Ufficio scrivente, rappresentando di aver ricevuto il parere dell'Ente di gestione del parco naturale regionale "Terra delle Gravine", rinnovava la richiesta formulata con la predetta nota prot. n. AOO_089/01/02/2013 n. 1011, attesa la necessità di dover provvedere in tempi brevi alla definizione del relativo procedimento di Valutazione d'incidenza;

il Comune di Ginosa, con nota prot. n. 17894 del 03/07/2014 acquisita al prot. AOO_089/08/07/2014 n. 6436 riscontrava le predette note di questo Ufficio dichiarando quanto segue:

- "in seguito ad Intesa verbale del 24/09/2012, il Comune di Ginosa e il Servizio Foreste della Regione Puglia intendevano assicurare il coordinamento delle azioni per determinare il finanziamento ed ogni altro adempimento per la definizione di un intervento di "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi" ai sensi della Misura 227 Azione 3 del PSR Puglia 20007/2013 nei Boschi Demaniali ricadenti interamente nel Comune di Ginosa (TA), frazione di Marina di Ginosa, località "Pineta Regina";
- "in data 31/03/2013 n. prot. 5207 il Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia acquisiva agli

atti la richiesta del Comune di Ginosa di stabilire in modo esecutivo un Atto di Concessione delle aree interessate dal Progetto "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi" ai sensi della Misura 227 Azione 3 del PSR Puglia 20007/2013 nei Boschi Demaniali ricadenti interamente nel Comune di Ginosa (TA), frazione di Marina di Ginosa, località "Pineta Regina", ai sensi del R.R. del 2 novembre 2011, n. 23";

- "in data 03/06/2014 prot. n. 8668 il Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia pubblicava il Rende Noto dell'Atto di Concessione sopra citato fissando come termine ultimo il 23/06/2014 per soggetti terzi interessati di effettuare proposte e o osservazioni all'istanza richiesta dallo scrivente Comune di Ginosa ai sensi del R.R. del 2 novembre 2011, n. 23";

Nella medesima nota il Comune di Ginosa affermava che "alla data di scadenza del Rende Noto sopra citato non sono pervenute richieste e osservazioni da parte di soggetti terzi e che nelle more della definizione della Determina esecutiva dell'Atto di Concessione tra il Comune di Ginosa e il Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia (...) il Comune di Ginosa trasmette la documentazione integrativa richiesta mediante note del /Servizio Ecologia n. prot. 1011 del 01/02/2013 e n. prot. 156 del 07/01/2014".

con nota prot. AOO_089/08/08/2014 n. 7464, l'Ufficio scrivente precisava che la documentazione trasmessa con nota prot. n. 17894 del 03/07/2014 non conteneva, contrariamente a quanto affermato, i richiesti file in formato vettoriale relativi ai percorsi e agli arredi previsti nel progetto de quo ma solo delle tavole in cui erano riportati i percorsi e i loro relativi arredi, e, inoltre, chiedeva altresì di chiarire il rapporto, ove sussistente, tra il predetto Accordo di Programma e l'Atto di Concessione il cui procedimento di assegnazione non risultava al momento ancora concluso;

il Comune di Ginosa con nota prot. 20821 del 04/08/2014 acquisita al prot. AOO_089/20/08/2014 n. 7574, trasmetteva, a completamento dell'istanza l'aggiudicazione definitiva dell'area regionale in località Pineta Regina e la Delibera di Giunta Comunale n. 171 del 07/07/2014", allegando la richiesta di Autorizzazione paesaggistica trasmessa alla Soprintendenza per i Beni Architettonici per il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico ed Antropologico e la relativa documentazione tecnica;

con nota trasmessa a mezzo PEC in data 07/08/2014 e acquisita al prot. AOO_089/22/08 /2014 n. 7650 il Comune di Ginosa trasmetteva i richiesti shape file;

l'Ufficio scrivente, con nota prot. AOO_089/10 /10/2014 n. 9006, rinnovava la richiesta a codesta Amministrazione comunale di fornire entro il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento della presente, ogni informazione utile a chiarire il rapporto, ove sussistente, tra il predetto Accordo di Programma, del quale al momento non è stata fornita alcuna ulteriore informazione, così come già richiesto con note prot. AOO_089/01/02/2013 n. 1011, prot. AOO_089/07/01/2014 n. 156 e prot. AOO_089/08/08/2014 n. 7464, e il citato Atto di Concessione il cui procedimento di assegnazione non risulta al momento ancora concluso.

il Comune di Ginosa, con nota prot. n. 27312 del 14/10/2014 e acquisita al prot. AOO_089/22/10 /2014 n. 9555 trasmetteva la Deliberazione del consiglio Comunale n. 34 del 17/09/2014 avente oggetto "Concessione migliorativa dell'area di proprietà regionale ricadente nel Comune di Ginosa in località Pineta Regina, censita al CT foglio 138 p.lle 7, 8 e 89 parte. Approvazione atto di concessione" e la Determinazione dirigenziale n. 657 del 09/07/2014 del Servizio Demanio e Patrimonio

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione degli interventi

Gli interventi proposti in Località Gaudella - Murge San Pellegrino consistono nelle seguenti opere:

1. ripristino di stradello (sentiero), consistente nel taglio con decespugliatore a spalla/motosega della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura delle pendici di ciascun lato della pista, per una larghezza compresa fra m 1 e m 1,5, e l'idonea sistemazione del materiale di risulta, compreso anche la riprofilatura del piano calpestabile (per ml 2250);

2. posa in opera di rilevato misto granulare per mc 337 (lunghezza percorso 2250, larghezza di 1,50 ml, profondità di 0,10 m);
3. staccionate realizzate con paletti di castagno, su entrambi i lati del percorso, (ml 4.500,00);
4. segnaletica di tipo unicamente verticale anche per ipovedenti comprensiva di: pannelli di insieme, bacheche di inizio sentiero che conterranno dati sintetici, sulle distanze di partenza e di arrivo, tempo e lunghezza del percorso e sull'altitudine, tabelle di località contenenti il nome della località, tabelle didattiche posizionate in prossimità dei punti di accesso ai percorsi e nei primi tratti dello stesso e tabelle interpretative con indicazioni sul paesaggio osservato sull'importanza storica e ecologica ambientale;
5. aree di sosta disposte e realizzate in assenza di uno strato arbustivo e/o erbaceo fortemente sviluppati; saranno attrezzate con panchine di sosta, tavoli e panche completamente in legno, cestini portarifiuti e da portabiciclette;
6. percorso ginnico articolato sulla pista esistente all'interno della fustaia rada più prossima alla viabilità carrabile e più vicina al centro abitato, su di una lunghezza di circa 1200 ml; prevederà la fornitura e la posa in opera degli ateliers, nel n. 16 postazioni con cartelli esplicativi;

Gli interventi previsti in Località Pineta Regina sono invece articolati come segue:

Area di Accesso/Sosta

1. realizzazione e posa in opera di pavimentazione ecologica realizzata con miscuglio di cemento, corteccia d'albero e misto granulometrico su sottofondo misto stabilizzato, chiodatura con tondino di ferro e ad aderenza migliorata o picchetti in legno, riprofilatura con traverse in legno di castagno diametro 10-15;
2. realizzazione di interventi mirati a migliorare la qualità del fondo delle aree pubbliche (area picnic/area giochi/piazzole di sosta). Tali lavori saranno realizzati solo nei tratti dove necessario per migliorare le condizioni di percorribilità delle aree, senza snaturare lo stato dei luoghi attuale;
3. realizzazione di n. 1 aree di sosta e ristoro per agevolare la sosta e la permanenza nel bosco dotata di attrezzature e servizi idonei (stazioni di bike-sharing, rastrelliere, panchine, cestini portarifiuti, pensiline). L'area di sosta sarà attrezzata con panche e tavolini;
4. realizzazione di un'area giochi per bambini dotata di attrezzature e servizi idonei;

Tematismo n. 1: Sentiero naturalistico "Le vie del bosco"

1. ripristino di stradello (sentiero), consistente nel taglio con decespugliatore a spalla/motosega della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura delle pendici di ciascun lato della pista, per una larghezza compresa fra m 1 e m 1,5 (per ml 3.000);
2. staccionate realizzate con paletti di castagno, su un unico lato del sentiero, (per ml 3.000);
3. realizzazione di cartellonistica finalizzata all'informazione e sensibilizzazione;
4. realizzazione della segnaletica secondo la normativa internazionale con informazioni sulla lunghezza, tempi di percorrenza e difficoltà del percorso;
5. realizzazione di n. 1 aree di sosta e ristoro per agevolare la sosta e la permanenza nel bosco dotati di attrezzature e servizi idonei (stazioni di bike-sharing, rastrelliere, panchine, cestini portarifiuti) in corrispondenza dei principali punti attrattori. L'area di sosta sarà coperta ed attrezzata con panche e tavolini;

Tematismo n. 2: Sentiero botanico

Il sentiero botanico avrà principalmente funzione didattico educativa e sarà realizzato in un'area già recintata dove sorgerà un vero e proprio orto botanico.

Sarà organizzato in quattro diversi tematismi:

- Steppe salate
- Ammophileto

- Perticaia costiera di Ginepri
- Macchia mediterranea di sclerofille sempreverdi

Al fine di garantire l'accessibilità ai diversamente abili il sentiero sarà dotato di passamano in corda per accompagnare il visitatore alle stazioni di sosta, composte da pannelli tattili, informativi e cassette di legno contenenti fiori, foglie o semi inerenti all'argomento della sosta.

Gli interventi previsti sono:

1. eliminazione della vegetazione infestante all'interno della p.lla 237 di proprietà comunale;
2. ripristino del muretto perimetrale e sostituzione dei cancelli di ingresso;
3. riquadratura della vegetazione insistente sull'area, eseguita con attrezzatura manuale, con raccolta e trasporto in discarica dei materiali di risulta per agevolare il cammino;
4. realizzazione di brevi sentieri con staccionata e passamano in corda. Il percorso sarà dotato di cartellonistica didattica;
5. piantumazione di specie autoctone;
6. fornitura e posa in opera di un anfiteatro in legno per lezioni didattiche all'aperto realizzato a 5 elementi con ingombro di 48,79 mq e pedana in legno per anfiteatro con ingombro di 25,02 mq;

Tematismo n. 3: Sentiero naturalistico "La via della resina"

Realizzazione di un percorso didattico dotato di passamano per accompagnare il visitatore alle stazioni di sosta, composte da pannelli informativi.

Tematismo n. 4: Sentiero naturalistico "Le vie dei profumi e della carbonella"

Realizzazione di un percorso olfattivo e tattile per i non vedenti dotato di passamano in legno per accompagnare il visitatore alle stazioni di sosta, composte da pannelli tattili, informativi e cassette di legno contenenti fiori, foglie o semi inerenti all'argomento della sosta.

Tematismo n. 5: "Le vie dello sport"

La proposta si compone di diversi tipi di percorso:

- Percorso Vita;
- Percorso di Low Ropes;
- Boulder;
- Percorso orienteering;
- Geocaching;
- Mountain Fitness;
- Percorso aereo "Parco avventura per bambini"

I percorsi saranno sottoposti a pulitura eseguita a mano della vegetazione al bordo sentiero per delimitarne i tracciati. Sarà effettuata una riquadratura della vegetazione insistente sul tracciato, eseguita con attrezzatura manuale, con raccolta e trasporto in discarica dei materiali di risulta per agevolare il cammino. Il percorso sarà dotato di opportuna segnaletica verticale ed orizzontale nonché cartellonistica didattica e staccionata in alcuni tratti del percorso per ml 900. Il percorso ginnico si articolerà sulla pista esistente che costeggia il limite comunale della Pineta Regina a ridosso del Villaggio Residenziale di Riva dei Tessali su di una lunghezza di 2000 ml e prevederà la fornitura e la posa in opera degli ateliers.

Il percorso avventura si articolerà nelle aree pinetate più vicine al centro abitato, su di una superficie di circa 50.000 mq prevederà la posa in opera degli ateliers così come previsti dalla scheda tecnica allegata all'offerta tecnico economica per la realizzazione dei percorsi aerei.

Descrizione del sito di intervento

Le zone di intervento sono ubicate in due distinte località: la prima in località Gaudella - Murge San

Pellegrino, nelle particelle 27 del foglio 382 e 1, 143 e 145 del foglio 42 e ricomprese nella zona 1 del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", la seconda nella Foresta demaniale regionale "Pineta Regina" nelle particelle 7, 8 e 89 del foglio 138. La prima area di intervento è ricompresa nel SIC - ZPS "Area delle Gravine" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly1, dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43: Querceti di Quercus trojana, Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*), Versanti calcarei della Grecia mediterranea, Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici, Grotte non ancora sfruttate a livello turistico, Foreste di Quercus ilex, Formazioni di Euphorbia dendroides. La seconda è invece ricompresa nel SIC "Pineta dell'arco jonico" (cod. IT9130006) che, così come si evince dalla relativa scheda Natura 2000, è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43: Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster (*), Foreste riparie a galleria termomediterranee (Nerio-Tamariceteae), Steppe salate (*), Perticaia costiera di Ginepri (*).

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppgga/frtaran/fr007ta.htm>

(*) Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "A" (Pineta Regina), "B", "C" e "D" (Gaudella - Murge San Pellegrino);
- ATD tutela ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 (Decreto Galasso) (Pineta Regina);
- ATD vincolo idrogeologico;
- ATD "bosco" e "bosco buffer" (Pineta Regina);
- ATD "biotopo - sito naturalistico": Patemisco, Gallio, Regina (Pineta Regina);
- ATD "usi civici" (Pineta Regina);

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Cordoni dunari (Pineta Regina);
- UCP - Versanti

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi
- UCP - Prati e pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco naturale regionale "Terra delle Gravine")
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Area delle Gravine", SIC "Pineta dell'Arco jonico");

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico: Vincolo paesaggistico (Pineta Regina e Gravina di Ginosa)

Ambito di paesaggio: Arco Jonico Tarantino

Figura territoriale: Il paesaggio delle gravine

I popolamenti forestali oggetto di intervento sono costituiti da fustaie di pino d'Aleppo con sottobosco costituito da sclerofille sempreverdi

considerato che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Provincia di Taranto anche in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" e il Comune di Ginosa, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC - ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007 e del SIC "Pineta dell'arco jonico", cod. IT9130006, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto di quelle imposte dall'Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" (4, 5 e 6):

1. l'esecuzione dei lavori previsti deve essere interrotta nel periodo di nidificazione dell'avifauna (15 marzo - 15 luglio);
2. gli interventi di allestimento del sentiero precedentemente descritti siano conclusi entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo;
3. i percorsi devono essere realizzati su sentieri già esistenti;
4. i sentieri devono solo essere ripristinati. Le opere di realizzazione di rilevato misto granulare per l'intero percorso (uno nell'area di Murgia San Pellegrino e l'altro all'interno della pineta in località Gaudella) devono essere evitate ricorrendo alla sistemazione del fondo naturale. Solo se ciò non sia tecnicamente possibile, allora tali interventi possono essere ritenuti consentibili, ma in maniera estremamente contenuta e limitata a soli tratti dissestati, dove vi era già stata una trasformazione del precedente fondo naturale del terreno, e per ricondurli ad una regolarizzazione planoaltimetrica;
5. per quanto riguarda la segnaletica verticale si evidenzia una certa ridondanza delle strutture proposte (pannelli di insieme, bacheche di inizio sentiero, tabelle didattiche, tabelle interpretative) per cui si ritiene opportuno ridurre il numero accorpendone la funzionalità a circa la metà di quanto previsto nel computo metrico;
6. per quanto riguarda le aree di sosta attrezzate con tavoli e panche si ritiene opportuno situarle nell'area della Pineta Gaudella e solo nell'area pinetata di Murgia San Pellegrino;
7. la fruizione dei percorsi deve essere regolamentata nella stagione primaverile - estiva cioè nei periodi di presumibile forte affluenza. La fruizione del "percorso avventura" deve essere comunque preclusa nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio di ogni anno al fine di non recare disturbo all'avifauna;
8. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
9. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;
10. le attrezzature previste in progetto devono essere ubicate solo ed esclusivamente lungo il sentiero e nelle aree di sosta esistenti

11. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico-vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;
12. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
13. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;
14. all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;
15. le strutture e le tipologie costruttive devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo tale che si inseriscano nel paesaggio con il minimo impatto;
16. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei sentieri e dar loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare quali: evitare schiamazzi, divieto di arrecare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe, non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti, non prelevare specie animali e vegetali, non abbandonare rifiuti;
17. il materiale di risulta, derivante dal taglio della vegetazione, deve essere trinciato o cippato e distribuito sul terreno adiacente al percorso oggetto di ripristino e/o valorizzazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto presentato nell'ambito della Misura 227 Azione 3 “Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Comune di Ginosa;

- di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Taranto anche in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste e al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli
